



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ALBERTO SORDI

RMIC8EN004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBERTO SORDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3430** del **20/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2021** con delibera n. 42*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 78** Aspetti generali

- 80** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Alberto Sordi" è nato nell'a.s. 2012-2013 dall'unione della scuola dell'Infanzia di Via Zanardini, della scuola Primaria di Piazza Gola, entrambi ex plessi del 73° circolo didattico "Giovanni Falcone", con la scuola Secondaria di Piazza Gola, già intitolata "Alberto Sordi".

L'Istituto Comprensivo è composto da tre plessi che sorgono nel quartiere "Casal de' Pazzi", nel territorio del IV Municipio, in un'area che comprende quel tratto del fiume Aniene che va dalla Via Tiburtina alla Via Nomentana e che prende nome dal casale costruito dalla nobile famiglia fiorentina "De' Pazzi" nel XV secolo. I plessi sono dotati di spazi verdi, palestre, campi sportivi e di vari laboratori (informatici, scientifici, artistici, musicale e polifunzionale) per soddisfare le esigenze didattiche e di ampliamento dell'Offerta Formativa. Tutte le classi hanno in dotazione LIM, Digital Board, PC. Gli studenti con particolari situazioni di svantaggio hanno a disposizione spazi, software e sussidi didattici da utilizzare in attività con il gruppo classe in cui sono inseriti. I suddetti locali sono privi di barriere architettoniche.

Il personale docente e non docente presenta un carattere di stabilità in quanto è rappresentato da una elevata percentuale di occupati a tempo indeterminato. Negli ultimi anni il turn over ha permesso un grande rinnovamento del corpo docente, in particolare nella scuola Primaria, che ha prodotto un rinnovamento nelle attività didattiche.

Tutti i plessi, presenti da molti anni in un territorio densamente abitato del IV Municipio, sono facilmente raggiungibili, ben collegati con i quartieri limitrofi dal servizio pubblico urbano e con facilità di parcheggio negli ampi spazi antistanti le tre sedi.

Le classi dell'infanzia e della primaria sono tutte a tempo pieno per rispondere alle necessità delle famiglie che vivono nel territorio e che sono formate per lo più da genitori che lavorano entrambi. E' possibile usufruire in tutti i plessi di un servizio di pre e post-scuola.

Nel territorio sono presenti due aree verdi, il parco regionale di Aguzzano e quello della Valle dell'Aniene, che costituiscono una ricchezza per tutte le famiglie del quartiere e occasione di studio e di osservazione per le scuole: sono possibili visite guidate al parco regionale grazie alla presenza di associazioni culturali e alla professionalità dei docenti. Il territorio circostante comprende anche scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e dispone di servizi differenziati, centri per iniziative culturali e sociali, biblioteche, associazioni per il volontariato, circoli sportivi; sono realtà diversificate, attente alle esigenze ed alle richieste del contesto territoriale, disponibili a collaborare



ed interagire in rete.

Il livello di istruzione delle famiglie e quello di scolarizzazione sono soddisfacenti. Trascurabile è il fenomeno di evasione dall'obbligo scolastico. Il settore occupazionale prevalente è il terziario.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ALBERTO SORDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EN004
Indirizzo	PIAZZA GIUSEPPE GOLA,64 ROMA 00156 ROMA
Telefono	0686891674
Email	RMIC8EN004@istruzione.it
Pec	rmic8en004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbertosordi.edu.it

### Plessi

---

#### MATILDE PARENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EN011
Indirizzo	VIA ZANARDINI 103 CASAL DE' PAZZI 00156 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ZANARDINI 103 - 00137 ROMA RM</li></ul>

#### CASAL DE' PAZZI - ZONA A/1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EN016
Indirizzo	PIAZZA G. GOLA ROMA 00156 ROMA



Edifici • Piazza G. GOLA 61 - 00156 ROMA RM

Numero Classi 14

Totale Alunni 268

## ALBERTO SORDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8EN015

Indirizzo PIAZZA GOLA,64 ROMA 00156 ROMA

Edifici • Piazza G. GOLA 64 - 00156 ROMA RM

Numero Classi 11

Totale Alunni 256

## Approfondimento

---

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO  
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025



## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V;
- VISTO il precedente PTOF;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:



- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

· **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;



- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

· VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

· VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Carini, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

· TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

· TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente;



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:



1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;



competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.



4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.



Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere ( spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

1) **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie .
- Potenziamento delle competenze informatiche .
- Curricolo digitale .

## 2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.



- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto. **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**
- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.



**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
  - la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività



di sensibilizzazione);

- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico



(dott.ssa Stefania Aureli)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



## Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	15



## Aspetti generali

La nostra scuola garantisce il successo formativo degli studenti in quanto, dall'analisi dei dati prodotti dalle Rilevazioni Nazionali relative agli ultimi anni scolastici, la distribuzione dei nostri alunni per fasce di livello evidenzia una maggiore percentuale di presenze ai livelli più alti. Emerge un miglioramento dei nostri alunni nelle conoscenze di base, grazie ad un effetto scuola positivo. L'impegno sinergico dei docenti e degli studenti ha prodotto effetti positivi sull'ambiente di apprendimento, funzionale allo sviluppo delle competenze europee. Spesso accogliamo richieste di nuove iscrizioni da alunni provenienti da altre scuole anche nel corso dell'anno scolastico; ci sono, invece, poche richieste di nulla osta, per la maggior parte dovute a cambi di residenza.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dai nostri studenti è elevato. La maggior parte denota autonomia nell'organizzazione dello studio e riesce ad acquisire un metodo di lavoro che consente il raggiungimento di buoni risultati anche negli anni a venire. E' promossa la collaborazione tra pari, in quanto Peer Education, Peer Tutoring e Cooperative Learning sono metodologie previste dalla Progettazione didattica in continuità nei tre ordini di scuola e adottate dai nostri insegnanti. Il rispetto delle regole, nella logica del Diritto come fondamento per una convivenza civile e armoniosa, è un principio alla base di tutte le attività e iniziative poste in essere della nostra scuola, confermato dal Regolamento d'Istituto e da numerosi progetti di Istituto come "Cittadinanza Attiva" e "Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo".

L'Istituto promuove il rispetto per la diversità che considera come una risorsa per il gruppo dei pari. A tal fine progetta attività realizzate con metodologie inclusive: gruppi di livello e di interesse, compiti di realtà, debate, partecipazione a gare e/o concorsi che fondino la loro efficacia sulla partecipazione di tutti gli alunni e sul coinvolgimento di docenti curricolari e di sostegno. La partecipazione a tali attività produce un effetto di condivisione della conoscenza e di leadership distribuita nel gruppo-classe con effetti di rinforzo per l'autostima e con una ricaduta positiva per tutti. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata in modo da rispondere ai bisogni di tutti gli alunni frequentanti: l'azione didattica è rivolta all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi o al singolo individuo. La presenza di docenti adeguatamente formati favorisce la realizzazione di azioni di Integrazione e di Inclusione.

Le attività di continuità e quelle di orientamento sono ben organizzate grazie alla collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro Istituto che si concretizza, in alcuni casi, anche nella progettazione di attività condivise. In tutte le classi si realizzano azioni di orientamento, anche curricolari, per far emergere le diverse inclinazioni individuali.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare l'azione didattica per l'apprendimento delle lingue straniere soprattutto per l'aspetto di comprensione e produzione orale.

#### Traguardo

Innalzare i livelli delle prove INVALSI per la comprensione e la produzione orale in lingua straniera.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

#### Traguardo

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE MULTILINGUISTICHE**

---

Realizzazione di percorsi formativi di lingua finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare l'azione didattica per l'apprendimento delle lingue straniere soprattutto per l'aspetto di comprensione e produzione orale.

##### **Traguardo**

Innalzare i livelli delle prove INVALSI per la comprensione e la produzione orale in lingua straniera.

---

#### ○ **Risultati a distanza**



## Priorità

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

## Traguardo

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi e miglioramento degli obiettivi curriculari con maggiore attenzione all'aspetto della produzione e della comprensione orale delle lingue comunitarie.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e di differenziazione efficaci

### ○ **Continuità' e orientamento**



Sostenere la motivazione all'apprendimento. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e di differenziazione efficaci

---

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE STEM**

---

L'aula STEM sarà caratterizzata da mobilità e flessibilità: gli alunni si alterneranno all'interno dell'aula in base ad una organizzazione oraria eventualmente rimodulata in base ai bisogni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

#### **Traguardo**



Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il raggiungimento dei vari obiettivi curriculari con particolare attenzione a quelli dell'area STEM.

---

Promuovere e sviluppare nelle ore curricolari la didattica esperienziale e attività collaborative e cooperative.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali

---

Saper lavorare su progetti in modo attivo favorendo la socializzazione, l'approfondimento del sapere scientifico/tecnologico, il pensiero critico e la creatività.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenire e colmare il divario di genere, stabilendo ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche.

---



L'educazione STEM sarà rivolta a tutti gli allievi - anche con diversi livelli di abilità - che impareranno a collaborare e a sperimentare in un ambiente orientato al team.

---

Garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Sostenere la motivazione all'apprendimento. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

---

Incoraggiare l'uso della tecnologia preparando gli alunni a potenziare la formazione e lo sviluppo del pensiero computazionale.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e di differenziazione efficaci

---

Organizzare strutture dipartimentali efficaci

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### INNOVAZIONE DELLE AULE PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE

L'opportunità di innovare le aule è diventata l'occasione di innovare la nostra didattica: le aule fino ad ora destinate ad ospitare una classe verranno riorganizzate e trasformate in aule disciplinari dedicate a specifiche aree tematiche. L'attenzione sarà posta sull'aspetto laboratoriale che valorizzerà la relazione tra apprendere e fare. È evidente come in questo contesto di studio-ricerca l'ambiente assumerà rilevante importanza: permetterà di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, testare soluzioni. L'aula disciplinare, realizzando un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato e costruttivo, andrà a soddisfare tutte quelle particolari caratteristiche affinché un apprendimento diventi significativo. Il giusto equilibrio tra la nuova organizzazione dello spazio-aula e le metodologie didattiche e le strategie utilizzate – sostenute da un' opportuna tecnologia tesa ad essere soggetto e non più solo oggetto – andrà a generare un forte coinvolgimento dell'alunno aumentando la motivazione verso le varie discipline di studio.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ampliamento e miglioramento dell'uso della didattica multimediale a sostegno e completamento di quella tradizionale.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione di nuovi spazi di apprendimento a sostegno di nuovi modelli organizzativi



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ristrutturazione degli edifici e creazione di nuovi spazi apprendimento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Hic et Nunc

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'opportunità offerta dall'Azione 1 "Next Generation Classroom" - dopo un primo momento di esitazione e non poco timore - è diventata per il nostro istituto - nello specifico per la scuola secondaria - l'occasione di potersi completamente reinventare. Un bisogno presente da tempo e di cui si sentiva chiaramente l'esigenza, ma che non aveva mai avuto quella giusta spinta - finanziaria in primo luogo - ma soprattutto partecipe che ci ha fornito il giusto coraggio per spingerci ad arrivare là dove desideravamo. L'opportunità di innovare aule è diventata l'occasione di innovare la nostra didattica. Le aule fino ad ora destinate ad ospitare una classe verranno riorganizzate e trasformate in aule disciplinari dedicate a specifiche aree tematiche. L'attenzione sarà posta sull'aspetto laboratoriale che valorizzerà la relazione tra apprendere e fare. È evidente come in questo contesto di studio-ricerca l'ambiente assumerà rilevante importanza: permetterà di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, testare soluzioni. L'aula disciplinare, realizzando un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato e costruttivo, andrà a soddisfare tutte quelle particolari caratteristiche affinché un apprendimento diventi significativo. Il giusto equilibrio tra la nuova organizzazione dello



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

spazio-aula e le metodologie didattiche e le strategie utilizzate – sostenute da un’ opportuna tecnologia tesa ad essere soggetto e non più solo oggetto – andrà a generare un forte coinvolgimento dell’alunno aumentando la motivazione verso le varie discipline di studio. Nell’immediato saremo noi docenti ad avere l’opportunità di progettare setting funzionali, ma saranno poi gli alunni a beneficiare di metodologie didattiche più efficaci favorite dai setting stessi. Allo stesso tempo la progettazione delle aule ci sta stimolando a una riflessione sulla nostra professione provocando una inevitabile ma fruttuosa riconfigurazione. Sarà l’intero Istituto scolastico a giovarne. Ci siamo interrogati sul perché cambiare. Per superare la distinzione tra lezione teorica - funzionale allo sviluppo di conoscenze - e attività laboratoriale - funzionale allo sviluppo di competenze. Per rendere naturale il lavoro sull’esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali. Per creare occasioni di apprendimento che facilitino il confronto tra gli alunni sullo sviluppo e l’esito di esperimenti concreti. Perché nell’alunno aumenta la motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola. Perché si migliora il senso di autostima e autoefficacia e si favoriscono atteggiamenti emozionali positivi verso l’attività scolastica. L’azione progettata per la scuola secondaria, destinata all’innovazione di tutte le aule destinate all’insegnamento curricolare – andrà ad impiegare le risorse finanziarie a disposizione quasi per la totalità ma – inquadrando la nostra proposta in un’ottica di continuità – si è deciso di dotare la scuola primaria di un’aula STEM. L’educazione STEM sarà rivolta a tutti gli allievi – anche con diversi livelli di abilità – che impareranno a collaborare e a sperimentare prosperando in un ambiente orientato al team. L’apprendimento STEM incoraggerà l’uso della tecnologia e questo incontro li renderà preparati ad abbracciarla senza timore e li aiuterà a sviluppare le loro capacità di pensiero critico.

### Importo del finanziamento

€ 96.871,20

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

La scuola, anche tramite attività progettuali che ampliano l'offerta formativa, guida gli alunni verso l'acquisizione dell'autostima, la consapevolezza e l'accettazione dei propri limiti, il rispetto degli altri e la motivazione all'apprendimento. Si propone di offrire gli stimoli necessari a far sì che tutti gli alunni diventino protagonisti del loro sapere ed esprimano al massimo la loro energia, la loro curiosità, la loro voglia di essere e di sperimentare: in tal modo ogni ragazzo può sentirsi al "centro" dell'azione didattico-educativa.

L'accoglienza degli alunni è fondata proprio sulla centralità della persona e realizzata anche attraverso le seguenti attività.

settembre: incontri dei docenti con i genitori degli alunni neoiscritti

ottobre: campo-scuola per tutte classi prime della scuola secondaria

da novembre a gennaio: apertura di uno sportello informativo per genitori e alunni futuri iscritti con la finalità di fornire informazioni sulle attività della scuola per iniziare a costruire un rapporto di collaborazione;

dicembre o gennaio : open-day con visita alle strutture della scuola e incontro del Dirigente Scolastico con i genitori degli alunni che intendono iscriversi nelle prime classi dei vari ordini di scuola ai quali viene presentata l'Offerta Formativa della scuola.

L'integrazione e l'inclusione sono intese come prevenzione di ogni forma di discriminazione e come promozione della piena partecipazione di tutti alla vita scolastica. Il nostro Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali crea un sistema di opportunità educative personalizzate mettendo in atto opportuni servizi di sostegno, recupero e potenziamento; favorisce l'inclusione attraverso la ricerca e lo sviluppo delle specifiche potenzialità individuali; coinvolge le famiglie e accompagna tutti gli alunni nel passaggio dei vari ordini di studi.

L'organizzazione generale dell'integrazione è condivisa dal G.L.H. di Istituto (Gruppo Lavoro Handicap), che verifica i risultati, dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'inclusione, dai docenti dei consigli di classe nella progettazione e attuazione dei PEI e dei PDP.

Per ogni alunno certificato ai sensi della L.104/92 viene istituito un G.L.O. a cui partecipano i genitori del ragazzo, gli insegnanti e gli operatori che lo seguono, per definire, valutare "in itinere" e verificare



periodicamente un unico progetto educativo. Questo gruppo di lavoro si riunisce secondo le necessità e, comunque, almeno tre volte all'anno.

Per ogni alunno con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), certificati o individuati dal consiglio di classe, viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in accordo con la famiglia, per sostenere i suoi processi di apprendimento; ogni scelta viene operata in relazione allo sviluppo delle potenzialità e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla specifica condizione.

Sarà compito di tutto il Consiglio di Classe collaborare con la Commissione Continuità e con la Commissione Orientamento per seguire attentamente tutti gli alunni nei due passaggi fondamentali, per combattere l'insuccesso scolastico, per sanare le situazioni di svantaggio e prevenire i malesseri da esso derivanti (atteggiamenti di sopraffazione, insofferenza per le regole scolastiche e sociali, bullismo).

Nell'ottica dell'individualizzazione del percorso formativo la scuola nel corso dell'anno offre diverse opportunità :

- Si realizzano per tutti progetti d'Istituto integrati nel curricolo, ispirati ad un'idea formativa unitaria, superando i limiti dei contenuti disciplinari. L'offerta di una organicità di competenze sviluppa intelligenze multiple e permette a ognuno di scoprire quali siano i propri interessi e le proprie potenzialità.
- Agli studenti che incontrano difficoltà nel loro percorso, la scuola risponde con attività finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio, al recupero disciplinare e alla preparazione per l'esame di stato. Il recupero è attuato in orario curricolare, in itinere o con pause didattiche, e anche in orario pomeridiano con specifici corsi. I genitori degli alunni vengono informati periodicamente sulle strategie da adottare.
- In accordo con gli obiettivi formativi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto garantisce l'utilizzo di Nuove Tecnologie per sviluppare capacità di ragionamento analitico, sintetico e di Problem Solving, unitamente al pensiero computazionale, creando anche percorsi didattici trasversali e personalizzati.
- Si conserva una certa flessibilità didattica e organizzativa dell'orario settimanale disciplinare e ciò consente di rimodularlo in base alle esigenze legate alle varie attività progettuali.
- Si favorisce un confronto critico per sviluppare le capacità di ascolto, di comunicazione, di scambio costruttivo tra le varie componenti della Scuola.
- La scuola mette in atto un Piano di Orientamento al fine di portare l'alunno a compiere scelte motivate e consapevoli. Esso raccoglie un insieme di attività che mirano a: fornire ai soggetti in crescita una serie di opportunità per la costruzione della propria identità personale e sociale; formare una disposizione ad apprendere; favorire la capacità di essere versatili e resilienti;



costruire un atteggiamento positivo al problem-solving; fornire una conoscenza del mondo del lavoro, della destrutturazione e della sua evoluzione; motivare ad una scelta consapevole della scuola superiore; seguire il percorso formativo dei nostri alunni, dopo il passaggio alla scuola Secondaria di II grado, per il primo biennio, mediante il voto di scrutinio e i risultati delle Rilevazioni nazionali.

- Viene offerta la possibilità di frequentare una sezione a indirizzo musicale per lo studio di uno strumento che potenzia la formazione della persona ed è funzionale al proseguimento degli studi in un Liceo Musicale.
- Il lavoro viene portato avanti spesso in "rete", in collegamento con il territorio, per entrare più in contatto con l'ambiente circostante e conoscere realtà che esplicano la loro azione su piani differenti, coinvolgendo tutti gli attori della scuola: DS, docenti, ATA, genitori e alunni in una Vision di formazione long-life learning.
- Viene utilizzata la metodologia di ricerca-azione per individuare bisogni e aspettative, per analizzare punti di forza e/o di debolezza presenti nell'operato della scuola, per mettere in atto risposte valide a garantire un servizio sempre più efficace grazie alle risorse interne ed esterne alla scuola.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MATILDE PARENTE	RMAA8EN011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/1

RMEE8EN016

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBERTO SORDI

RMMM8EN015

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MATILDE PARENTE RMAA8EN011

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/1 RMEE8EN016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: ALBERTO SORDI RMMM8EN015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica secondo normativa è di 33 ore annuali e l'Istituto attraverso la didattica e le varie attività progettuali ne riesce ad attuare oltre il minimo annuale.



## Curricolo di Istituto

### I.C. ALBERTO SORDI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo proposto dalla scuola parte dall'analisi delle caratteristiche del contesto e considera i bisogni formativi specifici dell'utenza. I docenti dei tre plessi progettano in continuità tra di loro, in modo conforme alla verticalità del Curricolo. Le numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del percorso di apprendimento proposto. Ognuna è coordinata da un docente referente che interagisce con le figure strumentali, con i gruppi di lavoro e con i dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica, l'organizzazione e la valutazione dello stesso.

#### **Allegato:**

Curricolo d'Istituto con rubriche.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Piccoli cittadini crescono

I bambini nella scuola dell'infanzia vengono accompagnati alla presa di coscienza di sé stessi all'interno di una comunità più ampia nella quale ogni persona ha dei diritti e dei doveri.

Tutto questo viene realizzato attraverso due strade parallele:

1. Il lavoro quotidiano attraverso routine, giochi ed attività che perseguono i seguenti obiettivi:

☐- Conoscenza di sé e dell'altro



- Riconoscimento dell'importanza delle regole della comunità scolastica
- -Capacità di gestire le frustrazione legate alla sconfitta e il rispetto dell'avversario

2. Percorsi ed attività mirate:

- -Ogni anno si progetta un percorso specifico che ha come obiettivo la scoperta della diversità come valore aggiunto
- -Il progetto: "Zanardiadi"
- -Attività in lingua inglese mirate all'avvicinamento del bambino ad una lingua diversa dalla propria e alla scoperta di diversi modi di comunicazione.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ALBERTO SORDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Aula STEM (Scuola Primaria)**

Sarà allestita un'aula dedicata alle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Nonunodimeno

---

Prevenzione delle varie forme del disagio giovanile. Favorire l'accoglienza Favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali Sviluppare l'Intelligenza emotiva tramite realizzazione di attività di interventi pedagogici calibrati sulle reali esigenze degli alunni frequentanti l'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza



### Priorità

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

### Traguardo

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.

## Risultati attesi

---

Padronanza nel saper comunicare raccontando le proprie esperienze, imparare ad imparare, aver cura di sé e rispetto degli altri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

### ● "Sport al centro"

---

Tornei e gare di istituto Uscite sportive Coinvolgimento alunni e genitori in manifestazioni e grandi eventi sportivi



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni al mondo dello sport, favorire la conoscenza e la pratica di discipline individuali e di squadra, avviamento alla pratica sportiva offrendo un ambiente sano e socializzante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- **Gemellaggio con la scuola di Lipsia**
-



Partecipazione degli alunni a momenti di condivisione e scambio culturale in presenza e a distanza per stimolare la curiosità, l'incontro tra due sistemi scolastici differenti. Sviluppo della comprensione di diverse culture e lingue europee. Accoglienza degli alunni stranieri e visite guidate

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Costruzione di un concetto di cittadinanza europea, promozione dei valori dell'inclusione e della tolleranza, la differenza culturale come valore aggiunto.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Mostra itinerante "Io sono Anna Frank"**
-



Allestimento mostra con i materiali inviati dall'Associazione. Lettura collettiva/individuale del testo, immagini e video relativi all'argomento. Preparazione degli alunni delle classi terze ad un'esposizione dei pannelli a compagni più piccoli ed adulti. Creazione di testi individuali afferenti alla mostra realizzata a scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Stimolare l'interesse per i fatti storici. Promuovere l'ascolto attivo e un atteggiamento di rispetto per l'altro. Favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

## ● Potenziamento Lingua Inglese

---

Acquisizione di tecniche di narrazione teatrale in lingua inglese per favorire un confronto tra la cultura propria e quella anglosassone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Progressivo miglioramento dell'espressione orale in inglese.

**Destinatari**

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Arte in evoluzione

Esperienza laboratoriale per gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. Osservazione, sperimentazione, scoperta, produzione, Alla fine del percorso è previsto l'allestimento di una mostra espositiva dei lavori personali e collettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Affinare la conoscenza dei colori attraverso l'arte. Sperimentare varie tecniche espressive utilizzando diversi materiali. Osservare e raccontare le opere d'arte proposte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● "Si gioca a baseball"

---

Avviamento alla pratica sportiva del baseball con un progetto gratuito dell'ASD Red Foxes Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Valorizzazione del gioco di squadra e del rispetto delle norme e dei ruoli, potenziamento delle discipline sportive come stile di vita sano.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



### ● "Taekwondo"

---

Avvio alle attività di pratica sportiva del Taekwondo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Prime conoscenze di base della pratica del Taekwondo come potenziamento delle discipline sportive, delle regole e di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

### ● "Finestre"

---

Nel mese di Marzo è previsto per ciascuna classe terza dell'Istituto un incontro con gli operatori del Centro Astalli e con un rifugiato.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Raggiungimento di competenze di cittadinanza attiva e democratica. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Saper rispettare le differenze in un iniziale dialogo tra le culture Sviluppare il senso di responsabilità e della solidarietà consapevoli della necessità del rispetto dei diritti e dei doveri per tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Ritorno nella preistoria

---



Il progetto si attuerà attraverso lo sviluppo delle seguenti unità didattiche: -l'evoluzione dell'uomo primitivo -la famiglia preistorica: come viveva e come era organizzativa le dimore preistoriche: come e dove viveva l'uomo primitivo -la vita quotidiana: caccia, pesca, tessitura, agricoltura -le armi e gli attrezzi del passato -le grandi scoperte: il fuoco e la ruota utilizzando la drammatizzazione, la lettura di albi illustrati, la visione di documentari e cartoni. Nell'orario curricolare, nelle proprie sezioni le insegnanti, a seconda delle esigenze, lavoreranno in piccoli o grandi gruppi omogenei ed eterogenei, allestendo laboratori creativi, di lettura e proponendo lavori propedeutici per la realizzazione di un prodotto finale (libro illustrato).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

- Conoscere l'evoluzione dell'essere umano - Scoprire gli aspetti della vita nella preistoria - Prendere coscienza di come alcune scoperte hanno cambiato la vita dell'uomo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "Zanardiadi"

Partecipare a giochi di movimento, giochi sportivi di squadra rispettando le regole e imparando a gestire con equilibrio sia la vittoria sia la sconfitta.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza del proprio corpo e migliorare le capacità fisiche individuali, sapendosi destreggiare nella motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo. □

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● “Quattro passi in Biblioteca”

---

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività: □- Presentazione della biblioteca dei suoi spazi e delle sue regole. □- Consultazione dei testi presso la biblioteca o a richiesta in classe. □- Prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati. □- Letturometro (una tesserina sarà timbrata ogni volta che un alunno prende in prestito un libro. I lettori più voraci saranno riconosciuti e gratificati alla fine dell'anno con un diploma. □- Attuazione di laboratori di lettura. □- Conversazioni ( circle time incentrati su argomenti emersi dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi). □- Animazione di storie lette. □- Analisi di un libro (casa editrice, autore, editore, ecc..) □- Giochi linguistici. □- Drammatizzazione di storie lette □ - Costruzione di semplici libri (cartacei o digitali ( Book Creator); □- Creazione di segnalibri plastificati □- Visita a biblioteche del quartiere (Biblioteca Giovenale, ecc...) □



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

#### Traguardo

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.

## Risultati attesi

---

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. □- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● Prime basi scuola (Federazione italiana baseball - softball)

---

Giochi di coordinazione generale. • Giochi di coordinazione oculo - manuale. • Giochi di miglioramento della percezione spaziale. • Percorsi con diversi gradi di abilità. • Giochi di perfezionamento della capacità lancio/presa. • Percorsi di tipo atletico. (SCIENZE MOTORIE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

#### Traguardo

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle regole principali del baseball e maturazione di corretti atteggiamenti relazionali quali: • Saper ascoltare; • Saper cooperare con le persone presenti e saper aiutare i compagni; • Accettare di lavorare in gruppo senza distinguere alcuna diversità; • Accettare i consigli degli adulti che insegnano; Sviluppo di una corretta percezione ed organizzazione del sé in rapporto allo spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● Corso di teatro in lingua spagnola

---

Il progetto si articola in diverse fasi: - formazione del gruppo: si lavora sulle dinamiche del gruppo attraverso giochi-esercizi che svolgono molteplici funzioni. - creazione dell'opera teatrale da rappresentare: si lavora su un testo in lingua originale di autori contemporanei spagnoli, commentando e trovando spunti di riflessione sulla vita quotidiana. La realizzazione artistica e la costruzione delle scene è a cura della regia che si avvale sempre degli apporti creativi del gruppo. - messa in scena dell'opera: si assegnano le parti e si crea la rappresentazione dell'opera teatrale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

##### **Traguardo**

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.



### Risultati attesi

---

- potenziamento dell'attenzione e della memoria: meccanica, auditiva e visiva; - conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; - ampliamento del lessico; - usi linguistici: funzioni, varietà di registri e testi; - potenziamento delle competenze linguistiche orali di comprensione e di produzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## Approfondimento

Il progetto viene realizzato in orario extracurricolare.

### ● "Si va in scena"

---

Il percorso avrà durata annuale con incontri di 1 ora settimanale per ogni classe che aderirà 25 ore di lezioni annuali più l'orario necessario all'allestimento e alla messa in scena dello spettacolo finale. L'associazione deciderà con le insegnanti l'argomento e/o storia da mettere in scena e si occuperà di tutto ciò che riguarda la messa in scena dello spettacolo finale: scenografia, costumi, musiche. ( area artistico espressiva)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Raccogliere quante più informazioni possibili sui risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto, anche attraverso azioni congiunte con le scuole riceventi.

### Traguardo

Verificare l'affidabilità del giudizio orientativo e di tutte le attività di orientamento a cui gli alunni vengono indirizzati.

Risultati attesi

---

#### SPETTACOLO FINALE CON RAPPRESENTAZIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe ed associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro



Aula generica



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. ALBERTO SORDI - RMIC8EN004

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

La valutazione segue l'andamento dei progetti, basandosi sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili, riferendosi al percorso individuale dell'alunno e mettendo in evidenza i suoi progressi.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione avviene attraverso l'osservazione dei bambini nel gioco libero, nelle routine e nelle attività guidate per constatare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



La valutazione questo ambito nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di relazionarsi sia con i pari che con gli adulti durante le attività guidate e il gioco libero. Risulta fondamentale che il bambino sappia riconoscere ed esprimere in maniera adeguata alla propria età emozioni, bisogni ed pensieri, che possa decodificare gli stati d'animo altrui e che accetti sia opinioni che proposte diverse dalle proprie. Il bambino deve raggiungere un' autonomia sempre maggiore nel risolvere conflitti con i pari e, contemporaneamente, deve sviluppare sufficiente fiducia in sé, consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti per maturare il rispetto per gli altri.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'omogeneità di risultati tra le classi è monitorata in modo costante, mediante prove condivise, in un'ottica di verticalità e di continuità, prevedendo obiettivi di competenza comuni e criteri di valutazione condivisi, al fine di ottenere potenziamento, consolidamento e recupero per ogni studente.

### **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In allegato i criteri per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado (giudizi sintetici)

### **Allegato:**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

-Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale. Le ore massime di assenza consentite nella scuola secondaria sono:

248 ore di assenza per il tempo normale;

256 ore di assenza per la sezione musicale.

Deroghe: Il Collegio delibera all'unanimità la deroga per il superamento della quota assenze (non raggiungimento dei  $\frac{3}{4}$  di presenza del monte ore annuale) per i seguenti motivi:

-gravi motivi di salute certificati;

-ricovero ospedaliero;

-terapie e/o cure programmate;

-partecipazione ad attività sportive agonistiche con certificazione del Coni;

-partecipazione a spettacoli teatrali e riprese cinematografiche.

Previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, e fatta salva la discrezionalità del Consiglio di classe a valutare caso per caso, il Collegio dei docenti ha deliberato la non-ammissione alla classe successiva per quegli alunni che abbiano riportato 5 insufficienze non gravi oppure 3 insufficienze gravi.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'Esame di Stato sono necessari i seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale. Le ore massime di assenza consentite nella scuola secondaria sono:

248 ore di assenza per il tempo normale;

256 ore di assenza per la sezione musicale.

Deroghe: Il Collegio delibera all'unanimità la deroga per il superamento della quota assenze (non raggiungimento dei  $\frac{3}{4}$  di presenza del monte ore annuale) per i seguenti motivi:

-gravi motivi di salute certificati;

-ricovero ospedaliero;

-terapie e/o cure programmate;

-partecipazione ad attività sportive agonistiche con certificazione del Coni;

-partecipazione a spettacoli teatrali e riprese cinematografiche.



2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4 comma 6 e 9 bis DPR 249/1998;
3. Aver partecipato alle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Il voto di ammissione è espresso in decimi tenendo in considerazione il percorso dell'alunno in tutti e tre gli anni della scuola secondaria.

Il voto finale è espresso in decimi e scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti d'esame.

La certificazione delle Competenze è redatta sul modello di certificazione delle Competenze allegato al DM n.742 del 3 ottobre 2017.

Per gli alunni con disabilità il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicitiva che fa riferimento al PEI. La certificazione delle competenze è integrata da una sezione per l'Invalsi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Tutta la comunità educante dell'Istituto Comprensivo Alberto Sordi vuole essere una comunità che pensa, progetta e agisce in modo inclusivo. In linea con la normativa che ribadisce l'importanza di una strategia inclusiva e che orienta le singole scuole verso un adeguato percorso di inclusione scolastica, l'Istituto Alberto Sordi si impegna nella promozione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione e si adopera per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli che, in modo continuativo o temporaneo, manifestano bisogni educativi speciali. Tale impegno viene percepito dal territorio e riconosciuto dalla preferenza delle famiglie in fase di iscrizione. A tal fine l'Istituto promuove l'apprendimento in coerenza con le attitudini degli alunni e assicura a tutti l'opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, nel rispetto dei personali punti di partenza. Per garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti in situazioni di difficoltà, promuove i necessari miglioramenti organizzativi favorendo la condivisione delle buone prassi e la riflessione critica sui punti di debolezza.

#### Punti di forza:

I punti di forza sono costituiti dalle azioni di recupero e di potenziamento didattico svolte da personale interno all'istituzione scolastica efficaci nel raggiungimento degli obiettivi.

#### Punti di debolezza:

Le risorse economiche non sempre sono sufficienti a retribuire in maniera adeguata i docenti che si dedicano alle attività di potenziamento e recupero in orario extracurricolare.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione: a favore di ogni alunno con disabilità certificata viene redatto un PEI cioè un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo al percorso educativo e didattico.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I docenti della classe ; le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno; la famiglia; il Dirigente Scolastico

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Partecipazione alla riunione di inizio anno con i docenti del consiglio di classe per l'organizzazione del Progetto Educativo. Partecipazione alle riunioni periodiche (GLO). Partecipazione e condivisione alla stesura del PEI. Coinvolgimento nelle azioni di inclusione.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
---	--------------------------------------

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

STRATEGIE PER VALUTAZIONE SPECIFICA Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e pertanto a tutti gli alunni con B.E.S. vengono garantiti: □ individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni. □ personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati. □ strumenti compensativi. □ misure dispensative. □ impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie,



strumentali e ambientali. Ciò tramite: □ Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità. (PEI). □ Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012 (PDP). □ Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES area svantaggio secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013 (PDP). Conseguentemente, la valutazione viene effettuata secondo quanto prescrive la normativa di riferimento; nello specifico i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili agli obiettivi essenziali elencati nel PTOF. Relativamente ai percorsi individualizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità d'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto relativamente all'inclusione ha elaborato e agevolato:

- procedure per l'accoglienza degli alunni con B.E.S.
- procedure per il passaggio delle informazioni ai docenti delle classi successive;
- criteri per l'assegnazione alla classe dell'alunno disabile;
- criteri per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe;
- continuità di insegnamento;
- progettazione personalizzata e valutazione collegiale;
- presenza di assistente qualificato;
- presenza di funzione strumentale per l'integrazione;
- partecipazione al bando regionale per il servizio di operatore C.A.A.;
- presenza di referente DSA;



- presenza di referente bullismo e cyberbullismo;
- incontri con specialisti e terapisti;
- formazione inerente ai temi dei Bisogni educativi speciali.

Anche quest'anno scolastico, la progettazione e l'organizzazione saranno volte a:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali in generale nel sistema scolastico che li accoglie;
- realizzare l'inclusione, elaborando dei percorsi personalizzati rispettosi dei punti di partenza e sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, municipio, enti territoriali, associazioni, asl;
- mantenere una costante e positiva relazione con le famiglie;
- includere tutti gli studenti, anche i più problematici, riconoscendo loro bisogni e cercando strategie idonee per sollecitare la loro attenzione;
- mettere la persona al centro dell'azione didattica;
- accogliere ed accettare l'altro in tutti i suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi, riconoscendolo in una relazione educativa autentica;
- adottare in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori, didattica laboratoriale, studio guidato, percorsi interdisciplinari);
- condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo;
- riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse e curando adeguatamente la personalizzazione dell'insegnamento.



## Aspetti generali

Presidenza :

Il Dirigente riceve previo appuntamento telefonico(Tel.06. 86891 674)

Segreteria :

Ufficio del personale Segreteria Didattica: riceve solo per appuntamento mediante invio di una e-mail

Docenti :

INFANZIA e PRIMARIA: Assemblea con i genitori con cadenza bimestrale seguita da colloqui individuali.

SECONDARIA:ricevimento antimeridiano ogni 15 giorni appuntamento;due colloqui pomeridiani nel corso dell'anno.

### RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

In uno spirito di fattiva collaborazione, la Scuola ha instaurato positivi contatti con le famiglie, promuovendo:

- Open day a dicembre ,per illustrare l'offerta formativa e consentire alle famiglie dei futuri iscritti di prendere visione delle attrezzature della scuola;
- incontri previsti nell'ambito di attività come: progetto accoglienza, progetto legalità cittadinanza, concerti o manifestazioni organizzate dalla scuola, lezioni gestite da esperti esterni, ecc....;
- incontri periodici per le comunicazioni sull'andamento scolastico degli allievi; incontri su convocazione personale per individuare e risolvere problemi specifici;
- incontri periodici per le comunicazioni sull'andamento scolastico degli allievi;
- incontri su convocazione personale per individuare e risolvere problemi specifici



- Lo scambio di informazioni tende a migliorare la convergenza di intenti ed interventi della Scuola e della famiglia verso i seguenti obiettivi comuni:
  - equilibrata formazione della personalità
  - prevenzione disagio
  - successo formativo dell'alunno



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sostituzione del D.S. in caso di sua assenza in impegni istituzionali o in caso di legittimo impedimento, con delega alla firma degli atti; □</li><li>Controllo dell'osservanza del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale della sede della Secondaria; □</li><li>Organizzazione della sostituzione giornaliera dei docenti assenti, con criteri di sicurezza, efficienza ed equità ; □</li><li>Registrazione e conteggio delle ore in eccedenza eventualmente assegnate; □</li><li>Autorizzazione ingresso ritardato e/o affidamento degli alunni in uscita anticipata; □</li><li>Segnalazione tempestiva delle emergenze e costante collegamento con le altre sedi; □</li><li>Collaborazione per le relazioni con il pubblico e per i rapporti con le famiglie; □</li><li>Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; □</li><li>Partecipazione alle riunioni di staff; □</li><li>Supporto al lavoro del D.S. in materia di coordinamento ed organizzazione.</li></ul>	1
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"><li>Area "Nuove tecnologie per l'innovazione metodologica" • Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica •</li><li>Visionare l'operato di eventuali tecnici esterni •</li></ul>	5



Individuare i fabbisogni tecnologici, coordinare e promuovere le iniziative funzionali all'implementazione consapevole e razionale delle tecnologie • Offrire eventuale consulenza alla progettazione e all'impiego dei servizi • Partecipare ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e a proposte inerenti la sua funzione • Curare attraverso il supporto informatico, eventuali collaborazioni in rete con altre scuole Area "Offerta formativa" Costruzione di un curriculum verticale, in coordinamento con la Commissione per l'elaborazione del PTOF d'Istituto. Vaglio delle attività progettuali ed extracurricolari in genere con monitoraggio conclusivo finale di gradimento di alunni e famiglie. Coordinamento e conduzione dei gruppi di progetto. Promozione e coordinamento delle attività di aggiornamento, di autoaggiornamento e di formazione dei docenti. Acquisizione della documentazione didattica. Area "Inclusione" • Supporto ai consigli di classe in cui siano presenti situazioni di difficoltà o disagio. • Cura dei rapporti con le famiglie • Coordinamento dei rapporti con enti esterni (ASL, Municipio, ...) per concordare iniziative atte alla prevenzione del disagio. • Coordinamento con il gruppo H d'Istituto ed organizzazione dei periodici GLHI. • Promozione di iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli alunni adottati contro la dispersione scolastica, per l'individuazione di disturbi specifici dell'apprendimento ed elaborazione di progetti in base alle risorse eventualmente messe a disposizione dall'Amministrazione e/o dagli Enti



Locali		
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, con criteri di sicurezza, efficienza ed equità, prevedendo, laddove occorra, un'eventuale rotazione dei docenti in sorveglianza;</li><li>• Registrazione e conteggio delle ore in eccedenza eventualmente assegnate;</li><li>• Raccolta di tutto il materiale destinato ai docenti (con particolare riferimento alle circolari del dirigente e ai relativi allegati) e sua opportuna collocazione e/o distribuzione agli interessati;</li><li>• Accoglienza delle famiglie degli alunni, relativamente ad informazioni e/o ad eventuali problematiche che dovessero insorgere;</li><li>• Partecipazione alle riunioni di staff;</li><li>• Supporto al lavoro del D.S. in materia di coordinamento ed organizzazione.</li></ul>	3
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica : azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate , incontri on line , aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza .</p>	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività di supporto alla sezione musicale .  
Progetto ponte con le classi quarte e quinte della  
scuola primaria  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività di potenziamento della pratica sportiva.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del Piano delle attività, predisposto dal DSGA nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel POF e successivamente adottato dal Dirigente scolastico previa contrattazione integrativa di istituto ai sensi dell'art. 6, lett. i, del vigente CCNL. In tale piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti e definita la distinzione tra attività di lavoro ordinario e di lavoro straordinario. L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto delle seguenti esigenze: 1. apertura e chiusura dei tre plessi garantendo in ogni ora il controllo degli accessi all'edificio scolastico; 2. vigilanza sugli studenti nei corridoi e nei servizi igienici; 3. pulizia in tutti i corridoi, reparti, aule, palestre e laboratori; 4. efficace svolgimento di tutte le attività amministrative; 5. assistenza tecnica nei laboratori didattici. b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale



dei dipendenti. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità.

Ufficio protocollo

Protocollo e archiviazione, anche digitale dei documenti. Invio al sito web o albo on line documenti di settore.

Ufficio acquisti

Rapporti amministrativi con il MEF , utilizzo applicazione "Pago in rete"

Ufficio per la didattica

Rapporti con le famiglie. Uscite scolastiche e viaggi di istruzione: elenchi alunni, prenotazione bus e altro. Consegna PIN ai genitori per il RE.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assenze di tutto il personale Convocazione supplenti/stipula contratti. Scioperi e permessi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete territoriale di ambito 2

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete IV municipio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Rilevazione bisogni formativi

---

L'attività di formazione verrà svolta dalla scuola capofila dopo attenta rilevazione dei bisogni formativi dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla



formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Dirigente scolastico e docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Animatore digitale: formazione del personale interno

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola